

Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014 (VQR 2011-2014)

Parte terza: Analisi delle singole istituzioni
21 Febbraio 2017

Lista degli acronimi e termini speciali

ADDETTI. Il personale incardinato nelle istituzioni cui sono stati associati i prodotti di ricerca da valutare.

AM (Addetti in Mobilità). Addetti che sono stati assunti in ruolo o hanno avuto un avanzamento di carriera nella istituzione nel quadriennio della VQR.

AMBITI. Gli ambiti di valutazione della Terza Missione come definiti dal Manuale.

ANVUR. Agenzia Nazionale per la Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca.

AREE. Le sedici aree scientifiche nelle quali è stato suddiviso il processo di valutazione.

BANDO. Il bando di partecipazione alla VQR 2011 – 2014.

BC. Beni culturali.

CETM. Commissione di Esperti della valutazione della Terza Missione.

CINECA. Consorzio Interuniversitario di Calcolo. Ha gestito il sistema di informatizzazione e le procedure amministrativo-contabili relativi al processo di valutazione.

CRC. Centri di Ricerca Clinica, strutture specializzate nella sperimentazione clinica e valutate nell'ambito della TM, Tutela della Salute.

CT. Conto Terzi.

DM. Il decreto ministeriale del 27 giugno 2015 che ha affidato all'ANVUR lo svolgimento della VQR 2011 – 2014.

ECM. Corsi di Educazione Continua in Medicina, valutati nell'ambito della TM, Tutela della Salute.

FC. Formazione continua.

GEV. Gruppi di Esperti della Valutazione. I sedici comitati di esperti nelle discipline delle aree scientifiche che hanno curato la valutazione dei prodotti di ricerca conferiti dalle istituzioni.

IRAS1-IRAS5. Gli indicatori di qualità della ricerca di area e di istituzione definiti dal Bando, calcolati come frazione del valore complessivo di area.

IRFS. L'indicatore finale di qualità della ricerca di istituzione, che integra gli indicatori di area IRAS1, ..., IRAS5 mediante i pesi attribuiti alle sedici aree.

IRD1-IRD3. Gli indicatori di qualità della ricerca di area e di dipartimento definiti dal Bando, calcolati come frazione del valore complessivo di area.

IRDF. L'indicatore finale di qualità della ricerca di dipartimento, che integra gli indicatori IRD1-IRD3 mediante i pesi attribuiti alle sedici aree.

ISTITUZIONI. I soggetti che hanno partecipato alla valutazione VQR: università, enti di ricerca, consorzi interuniversitari.

LEGGE 240. La legge n. 240 del 30 dicembre 2010 “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”.

MANUALE. Il documento “La valutazione della terza missione nelle Università e negli Enti di Ricerca. Manuale per la Valutazione” pubblicato dall'ANVUR nell'Aprile del 2015 allo scopo di guidare la valutazione dei dati di Terza Missione dal punto di vista dei criteri e delle domande valutative.

MIUR. Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

PE. *Public Engagement.*

PI. Proprietà Intellettuale.

PRODOTTI ATTESI. Il numero di Prodotti che ciascuna Istituzione doveva conferire per la valutazione, ottenuto moltiplicando ciascun addetto per il numero di prodotti che il Bando gli assegnava e sommando su tutti gli addetti dell'Istituzione.

PRODOTTI DI RICERCA o PRODOTTI. Contributi definiti nella sezione 2.3 del Bando (articoli, monografie, capitoli di libro, ecc.) realizzati come conseguenza delle attività di ricerca svolte e conferiti per la valutazione all'ANVUR.

SPO. *Spin-off.*

SSD. I 370 Settori Scientifico-Disciplinari nei quali si articolano le sedici aree.

SIT. Strutture di intermediazione.

SUA-TM. Scheda Unica Annuale per la Terza Missione.

SUB-GEV. Sottoinsiemi omogenei dei GEV definiti sulla base delle caratteristiche dell'area scientifica.

TM. Terza Missione.

TS. Sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione medica (Tutela della Salute).

TT. Trasferimento Tecnologico.

TTO. Ufficio di trasferimento tecnologico (*Technology Transfer Office*).

VQR. Valutazione della Qualità della Ricerca.

VQR1. Valutazione della Qualità della Ricerca 2004-2010.

VQR2. Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014.

45. L'analisi delle singole istituzioni: l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"

45.1 La valutazione dell'attività di ricerca

L'istituzione

45.1.1 La valutazione dei prodotti

Nella Tabella 45.1 si riportano alcune statistiche generali sui prodotti attesi e conferiti dall'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" in 5 aree. La percentuale dei prodotti conferiti sui prodotti attesi è in media del 93,26, valore quasi coincidente con quella media delle università. La variabilità della percentuale nelle aree va dal minimo del 71,88 dell'Area 14 al massimo del 100 in Area 12.

Area	# Prodotti attesi (n)	% sul totale di area	# Prodotti conferiti	% conferiti su attesi	# Prodotti mancanti	% mancanti su attesi
10	259	2,84	249	96,14	10	3,86
11a	46	0,75	44	95,65	2	4,35
12	16	0,18	16	100,00	0	0,00
13	18	0,21	14	77,78	4	22,22
14	32	1,04	23	71,88	9	28,13
Totale	371	0,36	346	93,26	25	6,74

Tabella 45. 1. Statistiche generali sui prodotti dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" per le 16 aree VQR.

Nella Tabella 45.2 si riporta la sintesi della valutazione della produzione scientifica dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" nelle varie aree. La tabella contiene i valori dei due indicatori di qualità media della ricerca $I_{i,j}$ e $R_{i,j}$ della Sezione 4.2 del Rapporto, dei due parametri necessari al loro calcolo, la posizione nella graduatoria di area rispetto ai due indicatori, sia assoluta (nell'insieme delle istituzioni omogenee), sia, in parentesi, nell'insieme delle istituzioni della stessa classe dimensionale (Piccole, Medie, Grandi), un terzo indicatore, $X_{i,j}$, calcolato come rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'ateneo nell'area e la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'area. Valori di $X_{i,j}$ superiori a 1 indicano che l'ateneo ha presentato una percentuale di prodotti valutati come eccellenti ed elevati superiore alla media di area.

L'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" è presente in cinque aree scientifiche, collocandosi tra le medie in un'area e tra le piccole in quattro aree.

L'indicatore R è abbastanza variabile - oscilla da 0,53 a 1,18 - ed è maggiore di uno in tre aree, mostrando, in questi casi, che la valutazione media è superiore alla media nazionale di area. L'indicatore X è anch'esso superiore a uno in tre aree, mostrando che la frazione di prodotti eccellenti ed elevati è superiore alla media di area.

Area	# Prodotti A	# Prodotti B	# Prodotti C	# Prodotti D	# Prodotti E	# Prodotti F	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	(n/N) x 100	IRAS1 x 100	Pos. grad. compl.	Num. istituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	Num. istituzioni classe	% prodotti A + B	X
10	41	118	74	13	1	12	154,50	259	0,60	1,04	2,84	2,95	25	66	M	9	23	61,39	1,02
11a	12	19	9	3	1	2	29,20	46	0,63	1,14	0,75	0,85	12	74	P	8	48	67,39	1,21
12	1	9	5	1	0	0	9,40	16	0,59	1,18	0,18	0,21	9	82	P	8	49	62,50	1,34
13	0	3	5	3	1	6	4,40	18	0,24	0,53	0,21	0,11	72	82	P	33	43	16,67	0,38
14	0	9	9	5	0	9	10,40	32	0,32	0,75	1,04	0,78	57	69	P	38	48	28,13	0,74

Tabella 45.2. Valutazione della produzione scientifica dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale". I parametri v e n rappresentano rispettivamente la valutazione complessiva dei prodotti attesi nell'area e il numero di prodotti attesi. Le colonne A, B, C, D, E contengono il numero di prodotti nelle 5 classi di valutazione VQR; la colonna F contiene il numero di prodotti non valutabili e mancanti. Gli indicatori I e R , definiti nella Sezione 4.2 del Rapporto, rappresentano il voto medio dei prodotti attesi dell'istituzione nell'area e il rapporto tra voto medio dell'istituzione nell'area e voto medio di area. L'indicatore X rappresenta il rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'istituzione nell'area e la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'area. Le colonne Pos. grad. compl. e Pos. grad. classe rappresentano rispettivamente la posizione dell'istituzione nella graduatoria complessiva di area delle università e la posizione nella graduatoria della classe dimensionale di appartenenza secondo l'indicatore R . Le colonne Num. compl. e Num. classe indicano il numero complessivo delle università che hanno presentato prodotti nell'area e il numero delle università all'interno della classe dimensionale. Infine, la colonna Classe dimensionale indica la Classe di appartenenza dell'istituzione (P=piccolo, M= medio, G=grande). Per questioni di privacy, la tabella non include le aree con meno di 5 prodotti attesi.

45.1.2 Gli indicatori di contesto di area

Nella Tabella 45.3 si riportano i valori di alcuni indicatori significativi di contesto di area, sia in valore assoluto che normalizzati dividendoli per il numero di addetti, dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" nelle varie aree.

Il codice dei colori, spiegato nella didascalia della tabella, evidenzia il posizionamento particolarmente favorevole o sfavorevole di ciascun indicatore nelle graduatorie di area.

La tabella mette in evidenza la posizione nel primo quartile della distribuzione in tutte le cinque aree per gli indicatori normalizzati sugli addetti in mobilità, in tre aree per gli indicatori sui finanziamenti da bandi competitivi e nella sola Area 12 per l'indicatore sulle figure in formazione. In nessuna area e per nessun indicatore l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" compare nell'ultimo quartile della distribuzione.

Area	# prodotti attesi	# prodotti attesi in mobilità	# prodotti conferiti	# addetti valutati	Classe dimensionale	Mobilità nei ruoli (# addetti valutati)	Mobilità nei ruoli (# addetti in mobilità) / # addetti	# figure in formazione	# figure in formazione/# addetti	Totale finanziamenti da bandi competitivi	Totale finanziamenti da bandi competitivi / # addetti
10	259	93	249	131	M	47	0,36	333	2,54	2571642	19630,85
11a	46	13	44	24	P	7	0,29	85	3,54	260990	10874,58
12	16	4	16	8	P	2	0,25	6	0,75	105328	13166
13	18	1	14	10	P	1	0,1	20	2	285418	28541,8
14	32	6	23	16	P	3	0,19	38	2,38	687870	42991,88
Totale	371	117	346	189		60	0,32	482	2,55	3911248	20694,43

Tabella 45.3. Valutazione dei dati di contesto di area dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale". La tabella contiene sia i valori assoluti che i valori normalizzati dividendo i valori assoluti per il numero di addetti. Sono evidenziati in azzurro i dati che posizionano l'istituzione nel primo quartile della graduatoria e in rosso quelli che la posizionano nell'ultimo quartile.

45.1.3 La politica di reclutamento

Nella Tabella 45.4 si riporta, per ogni area, il rapporto tra il voto medio degli addetti assunti o promossi (Addetti in Mobilità, AM) nell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" nel quadriennio della VQR e il voto medio di tutti gli AM dell'area. Se il rapporto è maggiore di uno, l'istituzione ha assunto o promosso in media addetti con una produzione scientifica VQR migliore della media di area degli AM. Nella stessa tabella sono riportati anche altri due indicatori collegati che rapportano il voto medio dei neoassunti con il voto medio degli addetti nell'istituzione e nell'area. Nella tabella si riporta anche la posizione dell'ateneo nella graduatoria complessiva e in quella per classe dimensionale (Grande, Media, Piccola). Le celle colorate in verde indicano che l'istituzione occupa il primo posto nella graduatoria dimensionale dell'area.

Area	# addetti	# addetti assunti o promossi nel quadriennio	# prodotti attesi degli addetti in mobilità	R riferito alla mobilità nell'area	Pos. grad. compl.	# istituzioni compl. (con almeno 5 prodotti attesi di addetti in mobilità nell'area)	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	# istituzioni classe	R riferito all'Area (esclusi gli addetti in mobilità)	R riferito all'Istituzione (esclusi gli addetti in mobilità)
10	131	47	93	0,97	35	53	M	3	4	1,07	1,02
11a	24	7	13	1,32	3	60	P	3	53	1,46	1,38
14	16	3	6	0,49	43	44	P	37	38	0,55	0,67

Tabella 45.4. Voto medio dei neo assunti o promossi nell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" nelle varie aree normalizzato per il valore medio dei neo assunti o promossi nell'area. Posizione nella graduatoria complessive e nella graduatoria per classe dimensionale. Sono evidenziati in verde i dati che posizionano l'istituzione al primo posto nella classe dimensionale rispetto all'indicatore *R* riferito alla mobilità nell'area. La tabella contiene anche l'indicatore voto medio dei neo assunti o promossi nell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" nelle varie aree normalizzato per il valore medio degli addetti nell'area e l'indicatore voto medio dei neo assunti o promossi nell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" nelle varie aree normalizzato per il valore medio dei ricercatori dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" nell'area). Per questioni di privacy, la tabella non include le aree con meno di 5 prodotti attesi.

45.1.4 Confronto tra VQR1 e VQR2

Nella Tabella 45.5 sono riportati i valori degli indicatori $A_{i,j,V}$, $A_{i,j,N}$ e $B_{i,j}$ (per il significato degli indicatori si veda la descrizione dell'algoritmo di calcolo di IRAS5, Sezione 6.5.1 del rapporto). In sintesi, un valore di $B_{i,j}$ uguale a 2 significa un progresso dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1, uguale a 1 una situazione di sostanziale stabilità dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1, e uguale a 0 un peggioramento dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1. La tabella evidenzia come l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" sia migliorata in tre aree e peggiorata in due.

Area	Classe dimensionale	Presenza nei due esercizi VQR	$A_{i,j,N}$	$A_{i,j,V}$	$B_{i,j}$	# Istituzioni nell'area presenti nella VQR1 e nella VQR2	Posizionamento dell'Istituzione nell'ordinamento derivante dalla distribuzione di R nella VQR1	Posizionamento dell'Istituzione rispetto alla mediana della distribuzione di R nella VQR2
10	M	presente in entrambe	5	0	2	23	tra gli estremi	
11a	P	presente in entrambe	18	0	2	53	tra gli estremi	
12	P	presente in entrambe	16	-40	2	51	estremo inferiore	
13	P	presente in entrambe	-15	-2	0	46	tra gli estremi	
14	P	presente in entrambe	-15	3	0	55	tra gli estremi	

Tabella 45.5. Valori degli indicatori $A_{i,j,N}$, $A_{i,j,V}$ e $B_{i,j}$ nelle 16 aree; # di Istituzioni presenti nell'area sia nella VQR1 che nella VQR2; posizionamento dell'istituzione nell'ordinamento derivante dalla distribuzione di R nella VQR1 (per il calcolo di $B_{i,j}$); posizionamento dell'istituzione rispetto alla mediana della distribuzione di R nella VQR2 (per il calcolo di $B_{i,j}$ nel caso l'istituzione non fosse presente nell'area nella VQR1 - NP).

45.1.5 Le tabelle sinottiche conclusive sugli indicatori del bando

Nella Tabella 45.6 sono riportati, per l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" nelle aree nelle quali l'ateneo ha presentato almeno 5 prodotti, i valori calcolati dei cinque indicatori di area VQR descritti nella Sezione 4.1 e la loro somma pesata. La seconda colonna riporta la quota percentuale dei prodotti attesi in ogni area, che può essere confrontata con i valori dei 5 indicatori di area. Nella penultima colonna è indicata la quota percentuale complessiva dei prodotti attesi, da confrontare con il valore percentuale dell'indicatore finale IRFS. Nel caso dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", il valore di IRFS è decisamente superiore alla quota di prodotti attesi, il che significa che l'ateneo ha un peso quali-quantitativo superiore alla quota di prodotti attesi.

Area	% Prodotti attesi sul totale di area	IRASI x 100	IRAS2 x 100	IRAS3 x 100	IRAS4 x 100	IRAS5 x 100	% Prodotti attesi sul totale Università	IRFS x 100
10	2,84	2,95185	5,25381	3,26995	3,67201	5,17689	0,36234	0,41812
11a	0,75	0,85285	1,37425	0,58761	1,38081	1,40694		
12	0,18	0,21447	*	0,31912	0,07451	0,36368		
13	0,21	0,10931	*	0,37836	0,28930	0,00000		
14	1,04	0,77868	0,42156	1,51154	1,05336	0,00000		

Tabella 45.6. I cinque indicatori di area VQR legati alla ricerca e la loro somma pesata per l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale". Per questioni di privacy, la tabella non riporta l'indicatore IRAS1 e IRAS2 per le aree con meno di 5 prodotti attesi.

I dipartimenti

45.1.6 La valutazione dei prodotti

Nella Tabella 45.7 si riporta la sintesi della valutazione della produzione scientifica dei dipartimenti dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" nelle varie aree. La tabella contiene i valori dei due indicatori di qualità della ricerca $I_{i,j}$ e $R_{i,j}$ della Sezione 5.1 del Rapporto, dei due parametri necessari al loro calcolo, la posizione nella graduatoria di area rispetto ai due indicatori, sia assoluta (nell'insieme dei dipartimenti delle istituzioni omogenee), sia, in parentesi, nell'insieme dei dipartimenti della stessa classe dimensionale (Piccoli, Medi, Grandi), un terzo indicatore, $X_{i,j}$, calcolato come rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti ed elevati del dipartimento nell'area e la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'area. Valori di $X_{i,j}$ superiori a 1 indicano che l'ateneo ha presentato una percentuale di prodotti valutati come eccellenti ed elevati superiore alla media di area.

L'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" comprende 3 dipartimenti, alcuni dei quali presenti in più aree. L'indicatore R è superiore a uno in tre casi, ciò mostrando che la valutazione media è superiore alla media nazionale di area. Analoghe considerazioni si possono fare per l'indicatore X .

Area	Sottoistituzione	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	Pos. grad. compl.	Num. istituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	Num. istituzioni classe	% prodotti A + B	X
10	SCIENZE UMANE E SOCIALI	2,50	6	0,42	0,73	138	158	P	100	118	50,00	0,83
10	ASIA, AFRICA E MEDITERRANEO	78,80	121	0,65	1,13	31	158	M	10	35	70,25	1,17
10	STUDI LETTERARI, LINGUISTICI E COMPARATI	73,20	132	0,55	0,97	89	158	M	26	35	53,79	0,89
11a	SCIENZE UMANE E SOCIALI	26,80	40	0,67	1,21	25	190	P	19	142	75,00	1,35
12	SCIENZE UMANE E SOCIALI	9,40	16	0,59	1,18	20	167	P	17	137	62,50	1,34
13	SCIENZE UMANE E SOCIALI	4,40	18	0,24	0,53	160	186	P	107	131	16,67	0,38
14	ASIA, AFRICA E MEDITERRANEO	4,70	12	0,39	0,90	65	119	P	53	102	25,00	0,66
14	SCIENZE UMANE E SOCIALI	5,70	20	0,29	0,66	96	119	P	81	102	30,00	0,79

Tabella 45.7. Elenco per ogni area dei dipartimenti dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" con i valori degli indicatori della qualità della ricerca. I parametri v e n rappresentano rispettivamente la valutazione complessiva e il numero di prodotti attesi. Gli indicatori I e R , definiti nella Sezione 5.2 del Rapporto, rappresentano il voto medio dei prodotti attesi del dipartimento nell'area e il rapporto tra voto medio del dipartimento nell'area e voto medio di area. L'indicatore X rappresenta il rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) del dipartimento nell'area e la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'area. Le colonne Pos. grad. comp. e Pos. grad. classe rappresentano rispettivamente la posizione del dipartimento nella graduatoria complessiva di area e la posizione del dipartimento nella graduatoria della Classe dimensionale di appartenenza rispetto all'indicatore R . Le colonne Num. sottoistituzioni comp. e Num. sottoistituzioni classe indicano il numero complessivo di dipartimenti che hanno presentato prodotti nell'area e il numero di dipartimenti all'interno della classe dimensionale. Infine, la colonna Classe dimensionale indica la classe dimensionale di appartenenza del dipartimento (P=piccolo, M= medio, G=grande). Per questioni di privacy, la tabella non include le sottoistituzioni con meno di 5 prodotti attesi nelle aree.

45.1.7 Le tabelle sinottiche conclusive sugli indicatori di sottoistituzione del Bando legati alla ricerca

Nella Tabella 45.8 sono riportati, per ognuno dei dipartimenti l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", i valori dei tre indicatori di area legati alla ricerca descritti nella Sezione 5.1, già pesati e sommati sulle aree e la loro somma pesata (indicatore finale IRDF). Nell'ultima colonna è indicata la quota percentuale complessiva (calcolata all'interno dell'ateneo) dei prodotti attesi del dipartimento, da confrontare con il valore percentuale dell'indicatore finale IRDF. Se il valore di IRDF è superiore alla quota percentuale di prodotti attesi il dipartimento ha un peso quali-quantitativo superiore alla quota di prodotti attesi.

Sottoistituzioni	# prodotti attesi	# prodotti attesi di addetti in mobilità	IRD1*w	IRD2*w	IRD3*w	IRDF	n/N
ASIA, AFRICA E MEDITERRANEO	137	55	0,14732	0,29698	0,14319	42,70145	36,92722
SCIENZE UMANE E SOCIALI	100	22	0,09207	0,12102	0,15816	24,39942	26,95418
STUDI LETTERARI, LINGUISTICI E COMPARATI	134	40	0,12583	0,17133	0,15528	32,89913	36,11860

Tabella 45.8. I tre indicatori di area VQR legati alla ricerca e la loro somma pesata per l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale".

45.2 La valutazione delle attività di terza missione

Si presentano in questa sezione i risultati della valutazione delle attività di TM. I criteri di valutazione e di assegnazione alle classi sono presentati nel Rapporto finale della CETM, insieme alle definizioni delle attività e degli indicatori considerati e ai dati di dettaglio.

Di seguito sono presentati esclusivamente gli ambiti di attività nei quali l'istituzione è stata valutata.

45.2.1 Terza Missione come orientamento consapevole: caratteri della strategia dichiarata

Le attività di terza missione sono coerenti con il profilo di ricerca e di insegnamento dell'ateneo. In particolare, sebbene la valorizzazione della ricerca sia presente in forma esplicita come obiettivo programmatico nello statuto dell'istituzione, l'ateneo si focalizza su attività conto terzi e istituzioni di intermediazione territoriale (per la valorizzazione della ricerca, incubazione di imprese, *placement*). Anche la produzione di beni pubblici di natura culturale, sociale o educativa è presente in forma esplicita come obiettivo programmatico nello statuto dell'istituzione.

Esiste una funzione apicale, con responsabilità accademica, per il coordinamento delle attività di terza missione e l'ateneo dichiara di monitorare le suddette attività.

Esiste una funzione apicale di coordinamento per la TM	Si, con responsabilità accademica
Viene condotto un monitoraggio delle attività di TM	Si
Nel quadriennio si è avuta una integrazione delle funzioni legate alla TM	Si

Tabella 45.9 – Aspetti generali sulla TM

45.2.2 Valorizzazione della ricerca (A)

Nei paragrafi che seguono si riporta il valore dell'indicatore sintetico, la posizione nella graduatoria nazionale e la classe di merito per l'ambito:

- Attività conto terzi.

Con riferimento all'ambito Strutture di intermediazione, si riporta un profilo istituzionale relativo al rapporto con il territorio, alle risorse interne dedicate alla TM e al ricorso alle strutture di intermediazione.

Attività conto terzi

Nel periodo di osservazione, l'ateneo soddisfa parzialmente i criteri valutativi con una limitata *performance* delle attività conto terzi. Discreti risultati si registrano con riferimento alla capacità di attrarre finanziamenti da attori istituzionali.

Critero	Indicatore	Pos. Grad.	Classe di merito
1 - Ricerca conto terzi	-	-	NV
2 - Servizi conto terzi	0,0002	74	D
3 - Didattica conto terzi	0,0038	27	C
4 - Relazioni istituzionali	0,0044	76	D
5 - Finanziamento da privati	0,0030	75	D
Finale	0,0015	85	D

Tabella 45.10 – CT: indicatori sintetici, posizione (su 90 atenei valutati) e classe di merito per criterio di valutazione

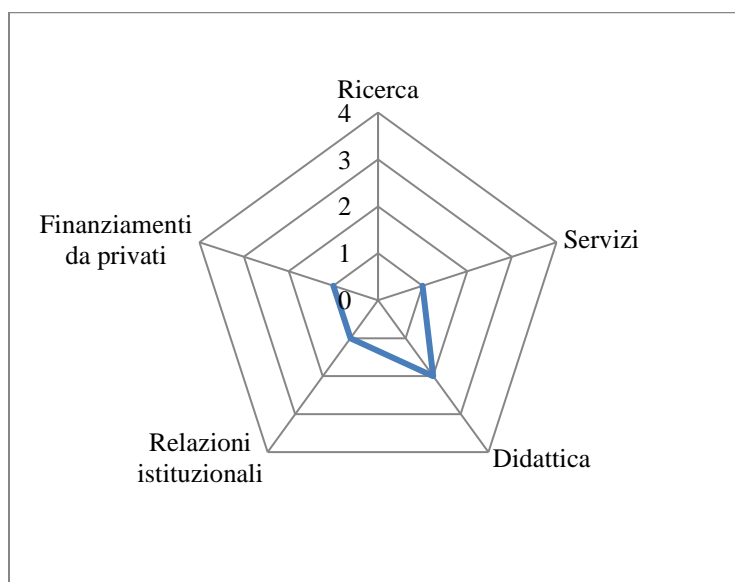


Figura 45.1- CT: classi di merito per criterio (A=4; B=3; C=2; D=1)

Strutture di intermediazione

Per alcune attività di terza missione, l'ateneo si avvale in parte di strutture esterne. È inoltre attivo un ufficio che si occupa nello specifico della creazione di *spin-off*, della gestione della proprietà intellettuale e della ricerca industriale. Le attività di *placement* e di *marketing* sono affidate ad altri uffici.

Criterion	Class of merit
1 - Rapporto con il territorio	A
2 - Uso e coordinamento risorse interne	D
3 - Ricorso alle strutture d'intermediazione	A

Tabella 45.1 – SIT: classe di merito per criterio

Si rileva la partecipazione ad almeno un incubatore (in almeno uno dei quattro anni)	-
Inizio partecipazione incubatori	-
Si rileva la partecipazione a un parco scientifico (in almeno uno dei quattro anni)	Si
Inizio partecipazione parchi	Prima del 2000
Si rileva la partecipazione ad associazioni o consorzi per la TM (in almeno uno dei quattro anni)	Si
Si rileva la presenza di un TTO (in almeno uno dei quattro anni)	-
Inizio TTO	-
TTO - Funzione <i>spin-off</i>	-
TTO - Funzione di gestione della proprietà intellettuale	-
Si rileva la presenza di un ufficio placement (in almeno uno dei quattro anni)	Si

Tabella 45.12 – SIT: dati descrittivi

Sintesi dei risultati del macro-ambito A

Tenuto conto delle specificità e degli obiettivi programmatici in ambito terza missione, l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" soddisfa parzialmente i criteri valutativi relativi alle attività conto terzi.

L'impegno rilevato si riflette sul posizionamento dell'ateneo non solo nella graduatoria generale (vedi tabelle precedenti) ma anche all'interno dei raggruppamenti cui appartiene.

Raggruppamento		Attività conto terzi	
		Pos. grad.	Atenei valutati
Classe dimensionale	Piccolo	33	35
Presenza di CdL Medicina	No	45	50
Ripartizione geografica	Sud E Isole	26	27
Statale/Libera	Statale	66	66
Tipologia	Tradizionale	72	74

Tabella 45.13 –CT: numero di atenei valutati e posizione nelle graduatorie per raggruppamento

45.2.3 Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale (B)

Nei paragrafi che seguono si riportano le classi di merito ottenute, e alcuni valori significativi per gli ambiti di produzione di beni pubblici.

Produzione e gestione di beni culturali

“L’Orientale” di Napoli effettua scavi archeologici ed eroga servizi di gestione e fruizione dei siti a fini divulgativi e di ricerca in Italia ed all’estero attraverso le attività di un’istituzione. Il numero di scavi in relazione al numero di soggetti coinvolti e in relazione alla fruizione da parte del pubblico risultano nel 2013 rispettivamente accettabili e buoni, e nel 2014 rispettivamente buono e eccellente. Il *budget* totale previsto e la quota di finanziamento esterno all’istituzione risultano accettabili/buoni nel 2013 e in miglioramento nel 2014 rispettivamente eccellente e buono. Per il criterio “Scavo e fruizione di beni archeologici” la valutazione complessiva è buona nel 2013 e eccellente nel 2014.

L’ateneo gestisce un polo museale costituito da un sito di valore storico\culturale. In considerazione delle dimensioni di tale istituzione, il numero di poli museali risulta buono ed il numero di siti museali accettabile. Il numero di giorni di apertura risulta accettabile. Il numero di metri quadri in relazione all’entità dell’ateneo risulta invece limitato. Non esiste un sistema di rilevazione delle presenze e il rapporto tra il numero dei visitatori paganti e non paganti risulta nullo. Per il criterio “Conservazione e gestione di poli museali” la valutazione complessiva è accettabile.

La spesa per la manutenzione straordinaria degli immobili storici in relazione al numero di soggetti affiliati all'ateneo e al numero di metri quadri risulta limitata nel 2013 mentre migliora in accettabile/buona nel 2014. Per il criterio “Gestione e manutenzione di edifici storici” la valutazione complessiva è accettabile.

Sulla base dei dati disponibili, di altre attività correlate e dei fattori di contesto (quali la consistenza complessiva della popolazione universitaria e alla configurazione urbanistica e storico-architettonica, la localizzazione geo-economica, ecc.), per la “Produzione e gestione di beni culturali”, la valutazione complessiva dell'ateneo risulta buono.

Criteria	Class of merit
1 - Scavo e fruizione di beni archeologici	A
2 - Conservazione e gestione di beni museali	C
3 - Gestione e manutenzione di edifici storici	C
<i>Finale</i>	B

Tabella 45.14 – BC: classe di merito

Formazione continua

In relazione all'utilizzo del potenziale formativo, si nota un'eccellenza nel 2013, ma un peggioramento sensibile nel 2014; l'orientamento verso la formazione continua riporta un valore elevato sia nel 2013, sia nel 2014. L'impatto relativo sulla popolazione in età lavorativa riporta un valore eccellente nel 2013, ma un peggioramento nel 2014.

Si ricorda che i curricula co-progettati non sono stati valutati (per dettagli si veda il Rapporto CETM).

Criteria	2013	2014	Finale
1- Utilizzo del potenziale formativo	B	D	D
2 - Orientamento verso la formazione continua	B	B	B
3 - Impatto relativo sulla popolazione in età lavorativa	A	C	B

Tabella 45.15 – FC: classe di merito per anno e finale

Public engagement

Le attività di PE appaiono sufficienti. Si situano (nel 2014) al cinquantesimo percentile per quel che riguarda l'ateneo. Le attività dipartimentali sono qualitativamente ancora più limitate ed

una frazione piccola delle potenzialità è utilizzata (nel 2013 nessun dipartimento presenta tre attività, ed uno solo nel 2014).

	2011-13	2014
a) Punteggio di ateneo (A)	0,273	0,456
b) Punteggio dei dipartimenti (Dip)	0,116	0,228
c) Frazione di dipartimenti con 3 schede valutate (F3)	0,000	0,333
d) <i>Media di (A) per gli atenei valutati</i>	0,433	0,467
e) Classe di merito	-	C

Tabella 45.16 – PE: punteggio dell’ateneo (A) e punteggio dei dipartimenti (Dip), frazione di dipartimenti con tre schede valutabili (F3), media di (A) per gli atenei valutati per il triennio 2011-2013 e l’anno 2014, classe di merito

Periodo	N. Dip 0/3	N. Dip 1/3	N. Dip 2/3	N. Dip 3/3
2011-2013	0	2	1	0
2014	0	2	0	1

Nota: Il numero di dipartimenti indicato nella tavola corrisponde al numero di dipartimenti che hanno compilato la SUA-RD e la SUA-TM. Con riferimento agli atenei questi numeri possono risultare differenti per la rilevazione 2013 e la rilevazione 2014 (nel caso gli atenei abbiano modificato il proprio assetto) e possono non corrispondere al numero di dipartimenti valutati per la qualità della ricerca (cioè al numero di dipartimenti per cui almeno un addetto è stato accreditato per la VQR).

Tabella 45.17- PE: numero di dipartimenti per numero di schede valutabili

Sintesi dei risultati del macro-ambito B

L’ateneo ricopre un ruolo peculiare nell’ambito del mondo accademico italiano. La sua attività nell’ambito della salvaguardia e fruizione di beni storici ed artistici è in crescita. Da notare l’apertura (2012) di un museo che mostra specificamente le sue ricche collezioni di arte orientale, e il suo progressivo coinvolgimento con altri soggetti per rendere fruibile il patrimonio artistico che possiede.

I risultati ottenuti nell’area della tutela e fruizione del patrimonio culturale, nell’area della FC, ed il posizionamento delle attività di ateneo nel PE, mostrano che esistono delle forti potenzialità. La valorizzazione di queste capacità non sembra essere ancora diventata patrimonio generalizzato di tutti i dipartimenti.